

Foto di Matthew Cavanaugh/Ansa-Epa



Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, al lavoro nella sala ovale della Casa Bianca

→ **Il presidente Usa** chiama il premier per chiedere più soldati italiani in Afghanistan→ **Summit Nato** il 3-4 dicembre. La Russa: su ogni decisione la parola a governo e Parlamento

Kabul, Berlusconi a Obama: sì a rafforzare la missione

Più soldati in Afghanistan. Washington chiama Roma. E Roma risponde «yes». Ora però Berlusconi deve convincere gli alleati della Lega. Non sarà facile. E La Russa mette le mani avanti...

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
ROMA

Obama batte Bossi. Almeno per il momento. Il presidente Usa chiama il Cavaliere per chiedergli un rafforzamento della presenza militare italiana in Afghanistan. Lo stesso fa il ministro della Difesa Usa Ro-

bert Gates con il suo omologo italiano Ignazio La Russa. Altro che riduzione della presenza dei nostri soldati. Semmai, ruotano. Per non incorrere nell'ira leghista.

YES MR.PRESIDENT

«Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi - si legge in una nota di Palazzo Chigi - ha ricevuto oggi (ieri, ndr) una telefonata da parte del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama». «Nel corso della cordiale conversazione è stata esaminata principalmente la situazione in Afghanistan ed il presidente americano ha illustrato i punti salienti della revisione

strategica che l'Amministrazione Usa si appresta a varare. Il presidente Obama - prosegue la nota - ha elogiato il ruolo di leadership svolto dal presidente Berlusconi sulla questio-

Il Cavaliere bifronte
D'accordo con Barack ma col segretario Nato è più sfumato

ne afgana e sui numerosi altri teatri di crisi, chiedendo il sostegno dell'Italia nel rafforzamento dell'impegno della comunità internazionale in Af-

ghanistan». «Il presidente del Consiglio ha accolto positivamente questa richiesta - sottolinea il comunicato della presidenza del Consiglio - e entrambi hanno deciso che essa verrà approfondita nei dettagli in occasione di un prossimo incontro tra il ministro degli Esteri Frattini ed il segretario di Stato Clinton», entrambi presenti al prossimo vertice dei Ministri degli Esteri della Nato in programma a Bruxelles il 3 e 4 dicembre, nel quale è prevista anche una riunione ristretta ai Paesi che partecipano alla missione Isaf.

La richiesta dell'inquilino della Casa Bianca agli alleati europei è chia-